



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo Referendario
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Primo Referendario
Francesco Testi	Primo Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario (relatore)

nella Camera di consiglio del 2 aprile 2026

DELIBERAZIONE

Comune di Camparada (MB)

rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nn. SEZAUT/10/2022/INPR, SEZAUT/8/2023/INPR, SEZAUT/8/2024/INPR e SEZAUT/8/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024 ed i relativi questionari;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Campearada (MB), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura istruttoria di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 120 del 30 marzo 2026 che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione;

UDITO il magistrato relatore, dott. Mazzullo,

PREMESSO IN FATTO

L'esame dei rendiconti di gestione relativi agli esercizi 2021-2024 del Comune di Campearada è stato condotto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla base dei questionari trasmessi dall'Organo di revisione economico-finanziaria, dei dati estratti dalle banche dati disponibili e degli ulteriori elementi acquisiti in sede istruttoria. L'Ente ha fornito riscontro con nota del Settore economico-finanziario, illustrando le principali ragioni delle criticità rilevate, con particolare riferimento

alla riscossione, ai debiti fuori bilancio, al FCDE, ai residui, al fondo contenzioso e agli organismi partecipati.

1. Inquadramento dell’Ente

Il Comune presenta una popolazione pari a 2.120 abitanti (al 31/12/2024). Ai fini delle attività di analisi svolte dalla Sezione, l’Ente rientra nel cluster demografico 2 regionale, relativo ai Comuni lombardi con popolazione da 2.000 fino a 4.999 abitanti, utilizzato quale parametro di raffronto ai fini della valutazione degli indicatori finanziari e gestionali.

2. Il risultato di amministrazione

Dall’analisi del quadriennio emerge un risultato di amministrazione sempre positivo, in flessione fino al 2023 e in ripresa nel 2024 (euro 1.255.027,56), con un rafforzamento che appare trainato soprattutto dalle dinamiche interne delle sue componenti.

In particolare, nel 2024 si registra un significativo incremento della “parte disponibile” (euro 614.673,31), che diviene la componente prevalente del risultato, a fronte di una contestuale riduzione della “parte accantonata” (euro 201.292,63), dovuta principalmente al calo degli altri accantonamenti, mentre il FCDE si mantiene su livelli sostanzialmente stabili.

Sul piano gestionale, il 2024 evidenzia una “riduzione dei residui attivi e passivi” e una “cassa stabile”, elementi che contribuiscono al miglioramento del saldo finale, ma che richiedono una verifica in termini di effettiva qualità delle entrate e adeguatezza degli accantonamenti, al fine di confermare la solidità sostanziale del risultato.

Tabella 1: Prospetto rieplilogativo del risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1 gennaio	1.545.984,61	1.408.931,01	1.849.786,93	1.321.311,18
Riscossioni	1.663.367,08	1.978.484,13	2.383.857,21	2.465.887,17
Pagamenti	1.800.420,68	1.537.628,21	2.912.332,96	2.456.066,88
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.408.931,01	1.849.786,93	1.321.311,18	1.331.131,47

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.408.931,01	1.849.786,93	1.321.311,18	1.331.131,47
Residui attivi	1.263.728,59	1.074.353,71	919.635,79	708.710,84
Residui passivi	1.242.436,60	1.469.954,85	1.038.178,28	690.796,65
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	47.967,50	30.142,31	4.233,60
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	100.000,00	173.452,20	119.438,42	89.784,50
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00			
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	1.330.223,00	1.232.766,09	1.053.187,96	1.255.027,56

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

Di seguito si riporta il prospetto analitico della composizione del risultato di amministrazione.

Tabella 2: composizione del risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	1.330.223,00	1.232.766,09	1.053.187,96	1.255.027,56
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	146.380,84	157.339,91	196.956,49	192.745,90
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	115.035,58	106.808,11	81.565,65	8.546,73
Totale parte accantonata	261.416,42	264.148,02	278.522,14	201.292,63
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	53.767,49	108.017,86	195.695,28	93.501,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	30.421,12	173.542,34	135.244,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	53.767,49	138.438,98	369.237,62	228.745,70
Totale parte destinata agli investimenti	501.311,51	368.577,89	123.460,68	210.315,92
Totale parte disponibile	513.727,58	461.601,20	281.967,52	614.673,31

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

3. Riscossione

Dall'analisi della gestione delle entrate emerge una criticità marcata e persistente nella capacità di riscossione, già oggetto di rilievi nei precedenti controlli della Sezione e confermata, come emerge dalla tabella seguente, anche per l'esercizio 2024.

Tabella 3- Entrate con bassa capacità di riscossione (2024)

Esercizio	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024
tipologie di entrata	Residui ATTIVI iniziali al 1 gen (RS)	Riaccertamento residui attivi (R)	Accertamenti (A)	Riscossioni c/competenza (RC)	Riscossioni c/residui (RR)	% Capacità riscossione	% media (quinquennio) riscossioni su residui	Residui finali
E.1.01.01.06.000 - Imposta municipale propria	17.801,83		373.320,28	343.014,28	7.326,51	41%	30%	40.781,32
E.1.01.01.51.000 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	205.848,63	94.812,04	279.845,20	214.231,63	25.814,93	13%	16%	150.835,23
E.3.01.02.01.000 - Entrate dalla vendita di servizi	17.849,86	1.968,18	258.116,68	210.620,28	5.962,20	33%	72%	57.415,88
E.3.01.03.02.000 - Fitti, noleggi e locazioni	3.097,00	950,00	11.348,00	8.952,00	731,00	24%	48%	3.812,00
E.3.05.02.00.000 - Rimborsi in entrata	1.436,83		94.618,92	2.026,64	305,37	21%	10%	93.723,74

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo

Le maggiori difficoltà si concentrano nella tassa rifiuti (E.1.01.01.51.000), che presenta la performance più critica (13%), inferiore alla già modesta media quinquennale (16%), con un rilevante stock di residui finali, indicativo di un elevato rischio di inesigibilità. Analoga criticità si riscontra nei rimborsi in entrata (E.3.05.02.00.000), caratterizzati da una capacità di riscossione contenuta (21%) e da residui finali particolarmente elevati rispetto agli incassi.

Un peggioramento rispetto ai livelli storici emerge per le entrate da vendita di servizi (E.3.01.02.01.000), la cui capacità di riscossione (33%) risulta sensibilmente inferiore alla media quinquennale (72%), con conseguente incremento dei residui. Anche i proventi da fitti e locazioni (E.3.01.03.02.000) evidenziano valori contenuti (24%), inferiori alla media storica.

4. Adeguatezza FCDE

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità evidenzia un andamento complessivamente crescente nel periodo considerato, con una lieve flessione nel 2024, ove si attesta a euro 192.745,90. Tale importo risulta comunque superiore al valore minimo teorico determinato dall'Ufficio e idoneo a sterilizzare i rischi di inesigibilità dei crediti.

5. Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)

Con riferimento al Fondo di garanzia per i debiti commerciali, si rileva che l'Ente era tenuto alla relativa costituzione negli esercizi 2022 e 2023, ricorrendone i presupposti normativamente previsti. Sul punto, a differenza di quanto rappresentato dall'Ente, non risulta effettuato alcun accantonamento in nessuna delle due annualità.

Per quanto concerne l'esercizio 2024, si prende atto del rientro dell'Ente nei parametri relativi ai tempi di pagamento e allo stock di debito, con conseguente venir meno dell'obbligo di accantonamento per tale annualità e di liberazione degli accantonamenti che l'Ente avrebbe dovuto effettuare in relazione alle annualità precedenti. Tuttavia, in relazione all'esercizio 2025, per il quale emergono nuovamente condizioni rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina in esame, si richiama l'Ente alla puntuale costituzione del Fondo, in misura congrua, quale strumento funzionale a garantire il rispetto degli obblighi di tempestività nei pagamenti e a prevenire criticità nella gestione della liquidità.

7 Equilibri di bilancio

Gli indicatori di equilibrio, come rappresentati nella tabella seguente, risultano positivi per tutti gli esercizi considerati, attestando il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

Tabella 7. Equilibri di bilancio

ESERCIZIO	2021	2022	2023	2024
W1) Risultato di competenza	669.376,83 €	373.258,76 €	471.142,16 €	767.173,35 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	2.119,02 €	2.772,53 €	1.102,60 €	1.236,85 €
Risorse vincolate nel bilancio	- €	138.438,98 €	249.101,50 €	174.045,24 €

W2) Equilibrio di bilancio	667.257,81 €	232.047,25 €	220.938,06 €	591.891,26 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	44.116,94 €	4.959,07 €	23.271,52 €	51.160,91 €
W3) Equilibrio complessivo	623.140,87 €	373.258,76 €	197.666,54 €	643.052,17 €

Fonte BDAP, elaborazione Corte dei conti Sezione regionale del controllo

8 Considerazioni conclusive

Il quadro complessivo evidenzia:

- alcune criticità nella capacità di riscossione;
- criticità nella gestione del FGDC.

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

INVITA

il Comune, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266:

- ad adottare le necessarie misure idonee a superare le criticità rilevate;
- a dare comunicazione al Consiglio comunale della presente deliberazione.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione (sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura della Segretaria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso nella Camera di consiglio del 2 aprile 2026

il Magistrato Relatore
Alessandro Mazzullo



ALESSANDRO
MAZZULLO
27.04.2026
09:35:08
GMT+01:00

Depositata in Segreteria il

4 maggio 2026

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)



SUSANNA PAOLA DE BERNARDIS
CORTE DEI CONTI
04.05.2026 10:53:48 GMT+02:00

il Presidente
Susanna Loi



SUSANNA
LOI
CORTE DEI
CONTI
22.04.2026
07:28:55
GMT+02:00



CORTE DEI CONTI